



Martedì 3 marzo 2026 all'oratorio di Bulgarograsso alle ore 20.45, si riunisce il Consiglio Pastorale della nostra comunità.

Introduce la seduta don Alessio, invitando i consiglieri a recitare insieme una preghiera.

In vista dell'incontro ai consiglieri è stata proposta la lettura dei resoconti dei tre appuntamenti vissuti nei mesi precedenti durante i quali, come Consiglio Pastorale, abbiamo ascoltato:

- la sofferenza nella malattia con Lucia Ascione;
- la realtà delle famiglie con figli in età scolare;
- i catechisti, gli educatori e i giovani.

In seguito alla lettura dei documenti forniti, è stato chiesto ai consiglieri di raccogliere le esigenze più urgenti emerse dall'ascolto per condividerle con l'obiettivo d'individuare insieme le basi su cui costruire il progetto pastorale della nostra comunità.

Ecco, per punti, le considerazioni emerse:

- I ragazzi hanno bisogno di un luogo d'incontro? I nostri oratori non sono aperti per un tempo adeguato, rispondente ai loro bisogni?
- Sono sempre connessi, ma fanno fatica a trovarsi insieme.
- I ragazzi chiedono una relazione fisica. Non c'è in famiglia?
- Chiedono adulti solidi
- Desiderano/necessitano fare esperienze
- Chiedono di potersi incontrare
- I nostri giovani desiderano luoghi, intesi anche come momenti che costituiscano delle esperienze significative, che danno senso. Queste esperienze la nostra comunità le propone.
- Cercano incontro, confronto, relazioni autentiche diverse da quelle che possono trovare sui Social. I nostri sono luoghi di incontro, confronto e ascolto? La catechesi offre questo spazio?
- Desiderano testimoni autentici, adulti solidi, testimoni della fede
- Le famiglie vivono la solitudine, l'isolamento, la difficoltà educativa, la fatica nel dare delle regole. Questo bisogno, la nostra comunità riesce a soddisfarlo?
- Hanno bisogno di accoglienza e semplicità, occasioni di incontro per acquisire uno stile. Questo la nostra comunità lo fa già
- Ci sono le risorse al nostro interno per portare avanti quello che ci sarebbe da fare?
- Come si possono spronare le famiglie?
- Mancano momenti formativi
- Come comunità come possiamo accompagnare gli anziani?
- Quali momenti di formazione per le famiglie e anche per gli anziani?
- Quello che c'è non riusciamo a trasmetterlo? E' un problema di comunicazione? Va maggiormente pubblicizzato?
- Per gli anziani e gli ammalati serve prossimità.

Don Alessio pone nuovamente l'accento sull'importanza di coltivare la relazione come strumento fondamentale per favorire l'incontro con Gesù e il Vangelo.

Le proposte che vengono attuate hanno bisogno di essere riviste così come si è fatto con le domeniche insieme ai bambini che hanno intrapreso il cammino dell'Iniziazione cristiana e anche per i pre adolescenti e

gli adolescenti. Si cerca di compiere dei passi che favoriscano l'incontro, umanizzino sempre più le relazioni e avvicinino le persone al Vangelo.

La segretaria

Katia Bentivogli

Il parroco

Don Alessio Bianchi